



# Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

Provincia di Salerno

*.....per non dimenticare.....*

## *3 marzo Giorno della Memoria*

Cari concittadini,  
la locale Pro-Loco, qualche mese fa, ha promosso una raccolta di firme con la quale ha chiesto all'Amministrazione Comunale di istituire il 3 marzo "Giorno della Memoria Cittadina" per le vittime santegidiane del disastro ferroviario avvenuto a Balvano (PZ) il 3 marzo 1944. Ma cosa accadde, esattamente, il 3 marzo del 1944 e perché è importante ricordare?

Nel 1944, l'Italia era in piena seconda guerra mondiale.

Tante persone, compresi i nostri concittadini, soprattutto a causa delle ristrettezze economiche, si recavano in Basilicata col treno che faceva la linea Napoli - Potenza, il treno 8017, per scambiare, con le persone di quei posti, indumenti ed effetti personali di valore con prodotti alimentari.

Anche quel 2 marzo doveva essere così. Ma il treno, stracarico di persone, dopo essere partito nella mattina del 2 marzo, nella notte era ancora in viaggio verso Potenza. Per circostanze mai del tutto chiarite, nelle prime ore del 3 marzo, arrivato nella Galleria delle Armi, poco dopo la stazione ferroviaria di Balvano, il treno perse velocità e si immobilizzò all'incirca cinquecento metri all'interno della galleria.

Ben presto le esalazioni del monossido di carbonio, sprigionate dalle caldaie delle locomotive, saturarono l'aria all'interno della galleria, provocando la morte per avvelenamento di quasi tutti i passeggeri.

Ci furono oltre 600 vittime e, tra di esse, anche 14 nostri concittadini:

Abbagnara Antonio - Abbagnara Salvatore - Curatella Francesco, - Esposito Maria - Gaudioso Alfonso - Gaudioso Elisabetta - Grimaldi Lorenzo - - Irace Bartolomeo - Mariniello Maria - Pepe Bartolomeo - Pepe Giuseppe - Ranieri Maria Palma - Sorrentino Antonia - Tortora Marco Antonio.

Essi si aggiunsero alle tante vittime innocenti della seconda guerra mondiale.

Tuttavia, di lì a poche ore, si sarebbe consumata la "tragedia nella tragedia", perché i familiari, avvisati dell'accaduto, furono costretti ad un rapido riconoscimento dei loro cari, senza avere la possibilità di portarli a casa e seppellirli nel cimitero dei loro paesi.

I morti, infatti, anche per nascondere responsabilità di persone ed autorità coinvolte nell'accaduto, furono velocemente seppelliti in due fosse comuni in un giardino accostato al cimitero di Balvano, privati, pertanto, anche di una degna sepoltura.

A sessantasette anni dall'avvenimento, abbiamo pensato che fosse giusto ricordare l'episodio ed onorare, soprattutto, la memoria dei nostri 14 concittadini il cui ricordo, unitamente all'avvenimento, rischiava di essere completamente cancellato dalla memoria collettiva e cittadina.

Per questo, insieme a tutti i Consiglieri Comunali, abbiamo ritenuto doveroso accogliere la Petizione della Pro-Loco e in serata, con apposita delibera di Consiglio Comunale, istituiremo il 3 marzo Giorno della Memoria Cittadina.

Inoltre, a breve, nel nostro cimitero comunale, verrà collocata una lapide per ricordare questi nostri concittadini e per porre rimedio, in tal modo, a quella sepoltura che, all'epoca, non riuscirono ad avere nel cimitero di città.